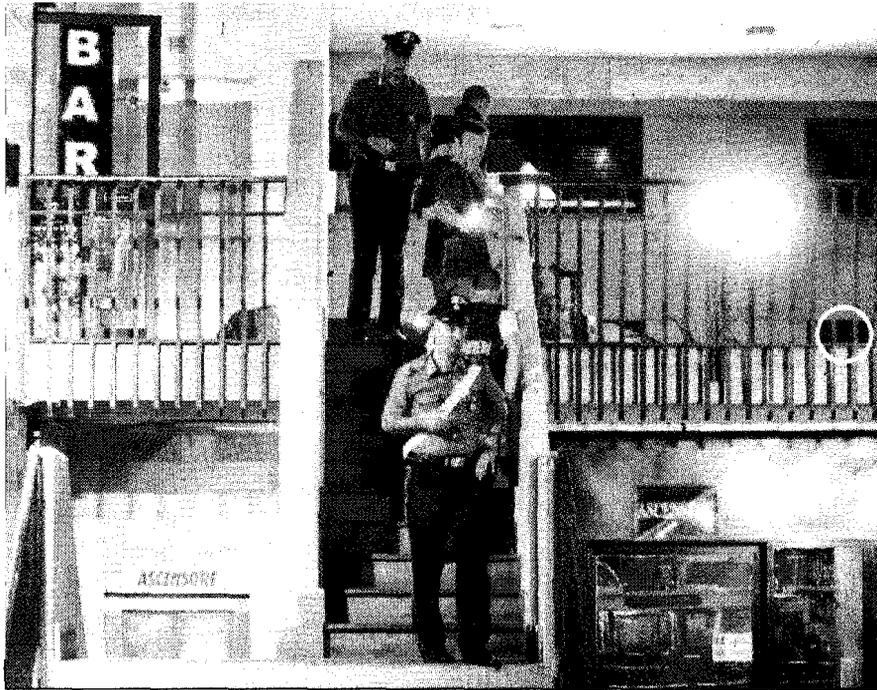




CRONACA DI ROMA



Le preoccupazioni
per lo sciopero
del 6 settembre

Cortei, botta e risposta tra Cgil e Mantovano

Il sindacato: «La violenza non è nelle manifestazioni». La replica: «Solo un richiamo a vigilare»

L'allarme sui cortei e le cifre sui reati commessi a Roma infiammano le polemiche, dopo il vertice di ieri in Prefettura. Alemanno ha lanciato l'allarme sui tanti uomini distolti dal controllo del territorio per le manifestazioni e per le scorte. Basti pensare che la Questura di

Roma dispone complessivamente di seimila uomini, per coprire quasi tutto il territorio della provincia: di questi ben mille sono impegnati in servizi di scorta. Insomma, ogni giorno ci sono 400 scorte in giro per

la Capitale, mentre le volanti destinate al controllo del territorio sono una cinquantina.

Il fuoco di fila sui cortei è aperto dalla Cgil, chiamata in causa per lo sciopero generale di martedì prossimo, con relative manifestazioni: «Difficile comprendere, davvero difficile, le pre-

occupazioni del sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano - tuona Claudio Di Bernardino, segretario generale di Roma e Lazio del sindacato - Se è in possesso di informazioni particolari, ce le comunichi». Roma, attacca Di Bernardino, «sta diventando sempre più violenta e insicura di certo non a causa delle manifestazioni, ma semmai delle infiltrazioni mafiose». Roma «sta vivendo un periodo di violenza mai vista prima - incalza Marco Miccoli, segretario romano del Pd - Ora, secondo la coppia Alemanno-Mantovano, la responsabilità degli omicidi e della violenza a Roma è addirittura delle manifestazioni e dei giovani.

«È importante supportare azioni di prevenzione, come la mappatura, e indagini per capire dove intervenire, senza costruire facili capri espiatori - commenta l'assessore provinciale al lavoro Massimiliano Smeriglio, ieri in Prefettura - Francamente non ci sembra però che, in un quadro con 26 omicidi e microviolenza diffusa, il problema possa essere rappresentato da

uno sciopero, anzi siamo convinti che la manifestazione del 6 settembre sarà un'occasione di vitalità».

La replica di Mantovano arriva a stretto giro: «Meraviglia che la Cgil, mai tirata in ballo, si risenta se il ministero dell'Interno richiama alla vigilanza sulle manifestazioni in programma nei prossimi giorni nella Capitale», spiega il sottosegretario. L'accento ai cortei, aggiunge il delegato capitolino alla sicurezza Giorgio Ciardi, «è stato fatto solo perché, in carenza di organico, dovremo impegnare un numero elevato di agenti delle forze dell'ordine nelle manifestazioni che si terranno nei prossimi mesi, distraendoli dal controllo del territorio».

*Miccoli, Pd
«Roma vive
una violenza
mai vista»*

*Su seimila
uomini
mille distaccati
alle scorte*

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA